UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 27 DEL 19.06.2016

Oggetto: Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e gestione degli ecocentri comunali – Liquidazione per il servizio di pulitura e pressatura degli imballaggi in plastica fino ad Aprile 2015 - Lotto CIG ZB514D0A62

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.Lqs. 30 marzo 2001 n. 165.

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione n° 05 del 12.01.2015, con il quale il Geom. Romano Pitzus è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione dei Comuni del Terralbese sino al 31.12.2015.

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 28 del 03.11.2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, il bilancio pluriennale 2014/2016, la relazione previsionale e programmatica 2014/2016.

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015, che stabilisce che per l'anno 2015 è differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs 267/2000:

- il comma 1, il quale dispone "nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio per un periodo non superiore a due mesi sulla base del bilancio già deliberato. Gli Enti Locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi".
- il comma 3, che così dispone: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato".

Considerato che la spesa non è suscettibile di frazionamenti in dodicesimi.

Richiamato il Piano della Regione Sardegna per la Gestione dei Rifiuti Urbani.

Richiamata la propria determinazione n. 21 del 27.05.2015, con la quale è stata impegnata la somma stimata pari a € 43.890,00 compresa IVA di legge a favore della ditta C.AP.R.I. di Guasila, per il servizio di pulitura e pressatura degli imballaggi in plastica.

Vista la fattura della ditta C.AP.R.I. di Guasila:

1. n. 15/00120 del 31.05.2015, dell'importo di € 15.976,62 compresa I.V.A. al 10%, relativa agli oneri di pressatura degli imballaggi in plastica fino al 30.04.2015;

Visto:

- la verifica telematica effettuata sul sito dello Sportello Unico Previdenziale, dalla quale, risulta emessa la richiesta di DURC del 18.06.2015 e che la posizione della ditta presso i vari Enti interessati al fine del rilascio del DURC è regolare pertanto si può procedere alla liquidazione delle somme dovute;
- la verifica telematica presso l'Equitalia Servizi S.p.A., effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 circa eventuali inadempienze ad obblighi di pagamento di cartelle di pagamento, è risultato che la ditta non è inadempiente, pertanto si può procedere al pagamento delle somme dovute;

Visto l'articolo 183 del Decreto legislativo 267/2000 secondo cui vige l'obbligo su ciascun responsabile della spesa di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti e con le regole del patto di stabilità.

Considerato che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e che ad oggi risulta compatibile con le regole della finanza pubblica.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

- Di liquidare alla ditta C.AP.R.I. di Guasila, la seguente fattura relativa al servizio di pulitura e pressatura degli imballaggi in plastica:
 - o n. 15/00120 del 31.05.2015, dell'importo di € 15.976,62 compresa I.V.A. al 10%, relativa agli oneri di pressatura degli imballaggi in plastica fino al 30.04.2015;
- Di imputare la spesa complessiva pari a € 15.976,62 trova copertura come segue:
 - o € 14.524,20 al cap. 3410/2015 sull'impegno n. \(\frac{\alpha}{\alpha}\) registrato a cura del Servizio Finanziario.
 - o € 1.452,42 (quota IVA split payment comma 629 lett. b) art. 1 della L. n. 190/2014) al cap. 3410/2015 sull'impegno n. Tregistrato a cura del Servizio Finanziario.

Dispone altresì l'immediata esecutività del presente atto e la trasmissione dello stesso al Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio Tecnico (Geom. Romano Pitzus)

m 15/316

Visto, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria delle seguenti somme.
 Anno 2015 € 14.524,20 sul capitolo 3410 T.1 F.09 S.05 I.03 (impegno n° /kl) Vol C
Anno 2015 € 1.452,42 sul capitolo 3410 T.1 F.09 S.05 l.03 (impegno n° <u>/パし</u>) でけて

Il Responsabile del Servizio Finanziario (Rag. Marcella Siddi).

